

## Calcio



Anche nella partita di ritorno della finale la squadra ligure impone al Milan la sua legge

# Bis della Sampdoria e la Coppa è sua

**Nostro servizio**  
**GENOVA** — La Coppa Italia è tutta e giustamente della Samp. Grossa sconfitta, grossa nuova realtà del calcio italiano. E' stata meritata. Tuttavia quella che gli ha permesso di farla la Sampdoria. Il Milan non ha potuto opporre altro che un onorevole difesa, la determinazione e il coraggio dei suoi, oltre un gol che ha dato ancora una ventina di minuti di spettacolo. In cifre: 2-1 il risultato finale, stadio impiantato mentre capitano Scanziani alza il trofeo dorato; il primo ad entrare nella bacheca blucerchiata in quasi 40 anni di storia. Davvero bello perché questi ragazzi hanno dimostrato di valere quanto arrivati all'importante segnale dell'aditturazione in corte anticipo rispetto alle previsioni.

Si comincia davanti a circa 50 mila spettatori. La Samp ha 3 minuti di timiduzza e di compunto rispetto per la storica situazione, ma prende le misure. Il Milan, Sestini, Scanziani, Pari e Salsano cominciano a lanciare a ripetizione Viali e Mancini e le palle gol fioccano. Dal 7' alla mezzora ne contiamo cinque: primi c'è un colpo di testa in tuffo di Viali che Terraneo devia miracolosamente in angolo e porta il primo gol al salvochiesa. Renzo ormai solo (27'); mentre sbagliano Mancini (13') e Salsano (22'). Ancora Mancini (12') riceve da Souness e spara dal vertice sinistro dell'area. C'è la deviazione di testa di Icardi e la pallina balza sulla traversa.

E' il 42' e torna alla piccola rotta con quattro cinque uomini che si passano il pallone a metà campo, prima di tentare l'apertura sulle ali in vista del solito cross per la testa di Hateley. I cross sono però molli

## Un trionfo cercato e meritato

Per la prima volta nella loro storia i doriani hanno conquistato l'ambito trofeo

### Sampdoria-Milan 2-1

**MARCATORI:** 42' Mancini (su rigore), 62' Viali, 66' Virdis

**SAMPDORIA:** Bordon; Paganin, Renzo; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Souness, Mancini, Salsano (88' Casagrande); Viali, 12 Bocchino, 13 Tosini, 14 Gambaro, 16 Beccalossi

**MILAN:** Terraneo; Baresi (78' Emano), Russo; Icardi, Di Bartolomei, Tassotti (46' Scarneccia); Incocciasi, Wilkins, Hateley, Battistini, Virdis (12' Nuciri, 13 Costacurta), 14 Manzo.

**ARBITRO:** Agnolin di Bassano del Grappa.

e Pellegrini e Vierchowod hanno abbattanza autorità per rimuovere le due punte del Milan.

Si muove bene Incocciasi, ma i rossoneri non riescono a combinare molto più di una punzocca di Di Bartolomei (33') che si infrange sulla base del palo, dopo una deviazione di Bordon. Ma Pellegrini, che tributerà un grosso applauso,

si arriva così al 40' e la Samp dà qualche minuto da rifarti. C'è Souness che dà a Salsano per il lungo cross da destra a sinistra; parte Viali ma Russo e Icardi sono sopra. E il primo a commettere il fallo chi convince Agnolin: rigore. Tira Mancini, spiazza Terraneo e

da solo contro le velocissime combinazioni blucerchiata.

Quando al 78' uscirà per infarto, anche la gradinata sud

gli tributerà un grosso applauso.

Si arriva così al 40' e la Samp dà qualche minuto da rifarti. C'è Souness che dà a Salsano per il lungo cross da destra a sinistra; parte Viali ma Russo e Icardi sono sopra. E il primo a commettere il fallo chi convince Agnolin: rigore. Tira Mancini, spiazza Terraneo e

Marsassi può esplodere di gioia. Nell'intervallo ci sono molti latini in campo (quelli del Derby). Non se ne comprendono i motivi (ma ce ne sono mai?). Qualche cretino, evidentemente, non ha capito le giuste parole del presidente Mantovani dopo i tafferugli di San Siro: «Ho investito molto nella Sampdoria, non credo che altri fatti del genere, potranno anche decidere di disinvestire. Non ci sono giustificazioni o provocazioni che valgano. Io guardo solo al comportamento dei tifosi della mia squadra».

All'ritorno in campo c'è appena po' di tempo per Marsassi, entrato al posto di Tassotti, da un pizzico di velocità in più alla manovra. Bordon deve abbrancare una difficile punzocca di Di Bartolomei. Ma a 15' c'è il gol che vale la Coppa: un bel colpo di Viali, si Salsano, Mancini, Viali. E al piccolo che ha qualche problema al limite, ma li supera con una serie di finti. Poi parte il destro basso e radente che infila nell'angolo più lontano di Tassotti.

La Samp ora deve controllare e il Milan si fa più pericoloso.

Al 17' c'è una lunga azione rosonera ai termini della quale Scarnecchia ritiene a allungare in mezzo all'area per Virdis. Giuria secca che fa 2 a 1.

Ora il Milan sembra crederci e butta in campo disponibili energie per gli ultimi assalti. Ma, verso la mezzora un paio di grosse giocate difensive dei blucerchiati e qualche rapido contrappiede danno a tutti il senso della realtà. Il Milan non può farcela contro questa Sampdoria e la Coppa, finalmente, arriverà a Genova.

Dietro è Baresi (davvero una grande partita) a battersi quasi

Massimo Razzi



● I blucerchiati si abbracciano felici: la Coppa appena conquistata è più che meritata

### Coppe: oggi il sorteggio

**GINEVRA** — Oggi a Ginevra si svolgerà il sorteggio delle coppe europee che vedrà in liza sei squadre italiane: Juventus (detentrice) e Verona (Coppa Campioni), Sampdoria (Coppa delle Coppe), Milan, Inter e Torino (Coppa Uefa).

**COPPA DEI CAMPIONI** — Bayern Monaco (Rifg), Barcellona (Sp.), Aberdeen (Sco.), VERONA e JUVENTUS (It.), Anderlecht (Bel.), Fc Porto (Por.), Sarajevo (Jug.), Sparta Praga (Cec.), Zenith Leningrado (Urss), Bordeaux (Fr.), Ajax (Ol.), Dinamo Berlino (Rdt), Steaua Bucarest (Rom.), Servette (Sv.) Iff Göteborg (Sve.), Trakia Plovdiv (Bul.), Austria Vienna (Au.), Honved (Ungh.), Gornik Zabrze (Pol.), Paok (Gre.), Vejle Bk (Dan.), Shamrock Rovers (Irl.), 17 Nentori (Alb.), Fenerbahce (Tur.), Vaeerlenen (Nor.), Omonia (Cip.), Kuusysi Lahti (Fin.), Linfield (Irl. N.), Jeunesse Esch (Lux.), Ia Akranes (Isl.), Rabat (Mal.).

**COPPA DELLE COPPE** — Uerdingen (Rifg), Atletico Madrid (Sp.), Celtic (Sc.), SAMPDORIA (It.), Cercle Bruges (Bel.), Benfica (Port.), Stella Rossa (Jug.), Dukla Prague (Cec.), Dynamo Kiev (Urss), Monaco (Fr.), Utrecht (Ol.), Dynamo Dresden (Rdt), Universita Crewea (Rom.), Aarau (Sv.), Aik Solna (Sve.), Lokomotive Plovdiv (Bul.), Rapid Vienna (Au.), Tatbanyan (Ungh.), Widzew Lodz (Pol.), Larissa (Gr.), Lingby (Dan.), Galaxy Ut (Irl.), Flamurtari (Alb.), Galatasaray (Tur.), Fredrikstad (Nor.), Ae Limassol (Cip.), Hjk Helsinki (Fin.), Glentoran (Irl. N.), Red Boys (Lux.), Fram Reykjavik (Isl.), Zurique (Mal.), Bangor City (Gal.).

**COPPA UEFA** — Neuchatel Xamax, Sangallo (Sv.), Werder Brema, Colonia, Borussia Moenchengladbach (Rifg), Real Madrid, Gijon, Osasuna, Atletico Bilbao (Sp.), Glasgow Rangers, Dundee United, Saint Mirren (Sco.), TORINO, INTER, MILAN (It.), Fc Bruges, Fc Liegi, Waregem (Bel.), Sporting Boavista, Portimonense (Port.), Hajduk, Partizan Belgrado, Vardar Skopje (Jug.), Bohemians Prague, Slavia Praga, Banik Ostrava (Cec.), Spartak Mosca, Dnipro, Chernomorets Odessa (Urss); Nantes, Auxerre, Metz (Fr.), Psv Eindhoven, Feyenoord, Sparta Rotterdam (Ol.), Lokomotiv Lipsia, Wismut Aue (Rdt), Dinamo Bucarest, Sportul (Rom.), Hammarby, Malmoe (Sve.), Lokomotive Sofia, Pirin (Bul.), Lins Ask, Ssw Innsbruck (Au.), Raba Eto Gyoer, Videoton (Ungh.), Legia Warsaw, Lech Poznan (Pol.), Panathinikos, Ask (Gre.); Aaf Aarhus (Den.); Bohemians Dublino (Irl.); Dinamo Tirana (Alb.); Besiktas (Tur.); Viking Stavanger (Nor.); Apoel (Cip.); Tps Turku (Fin.); Coleraine (Irl. N.); Avenir Beggen (Lux.); Valur Reykjavik (Isl.); Hamtron Spartans (Mal.).

Portieri alla ribalta del mercato: il passaggio di Paradisi al Como ha... aperto le danze

# Il gran valzer dei «numeri 1» Giuliani al Verona e Garella al Napoli

Finalmente sbloccata la situazione con i passaggi già annunciati ma non concretizzati - L'Avellino s'è dato da fare: dal Genoa ha preso Benedetti e Romano - L'argentino Barbas al Lecce - La Fiorentina ha chiesto Dossena e Falcao



● GIULIANI



● GARELLA

**MILANO** — Ieri al calcio-mercato è stata la giornata dei portieri. Si sapeva da settimane che un importante giro di «numeri uno» era nell'aria. Bastava che un primo tassello venisse sistemato che tutto il mosaico si sarebbe poi composto. Così è successo ieri pomeriggio in pochissimi minuti. Paradisi è passato dall'Avellino al Como (cifra 1 miliardo e 700 milioni); Giuliani dal Como è stato trasferito al Verona (per 2 miliardi e mezzo). Conseguentemente Garella prenderà la tanto sospirata via di Napoli (prezzo 2 miliardi e mezzo). L'Avellino primo cedente di questa catena ha già tre portieri (Di Leo, Cuccia e Zaninelli) quindi è abbondantemente coperta in tale ruolo. A proposito dell'Avellino va sottolineato che dopo Galvani dalla Cremonese ha ingaggiato anche il centrocampista Agostinelli dall'Atalanta. Ha poi fatto segnare un altro colpo col botto prendendo il centrocampista 21enne Benedetti dal Genova (2 miliardi) e il difensore Romano. Il direttore sportivo della società Irpina Di Somma, l'altro ieri aveva dichiarato la propria disponibilità a cedere il «giocellino» di casa, il laterale ventunenne De Napoli. Sulle piste del giocatore si

Il direttore generale del Lecce Cataldo, intanto, ha fatto notare che la sua frase d'interessamento al giocatore brasiliano era da considerarsi solamente una battuta.

In stessa linea del caso Serena con la risposta definitiva del giocatore alla proposta-minaccia del presidente Pellegrini di passare alla Juve in prestito per due anni o di restare in panchina all'Inter (Serena si esprimere — probabilmente oggi — c'è da registrare un gran rifiuto) il libero torinese Gabbiati ha detto «no» al trasferimento all'Udinese. Chi invece finirà per vestire i colori biancorossi friulani sarà Ruben Buriani.

L'Orto ha ingaggiato il centrocampista della Triesztina Romano.

I Barri ha definito l'ingaggio degli arctini Pellicano (portiere) e Carboni (difensore) del centrocampista Sciosca dal Torino cedendo poi Lopez al Foggia.

L'attaccante dell'Inter Arzola è passato all'Arezzo, mentre Beccalossi potrebbe prendere la via della Francia (Paris St. Germain) oppure finire all'Atalanta. Infine si segnalano due richieste della Sampdoria: una per Dossema e una per Falcao.

Walter Guagneli

sono subito messi Napoli, Inter, Udine e, sembra, anche la Juventus. Per ora non se n'è fatto nulla. La cifra sparata dall'Avellino è di 5 miliardi di lire. Pare non trattabili.

L'altra notizia della giornata è il passaggio ormai da considerarsi effettuato del centrocampista venticinquenne della Saragozza, nonché nazionale argentino Juan Alberto Barbas al Lecce. La cifra pattuita è di 2 miliardi e mezzo di lire. Barbas è atteso oggi a Milano per la firma del contratto. Secondo giocatore straniero del Lecce: sempre in liza il danese

### Brevi

#### Totosport: protestano le donne

L'Associazione italiana giocatrici di calcio, il coordinamento nazionale donne Uisp, e le firmatrici della «Carta dei diritti delle donne nello sport» protestano con Con e Totocalcio per il mancato inserimento nella schedula di gare e nel Totosport della partita del campionato di calcio femminile di domenica 25 settembre, data in cui si svolgerà una partita di campionato svizzera.

Holmes-Spinks il 20 settembre

Si farà il 20 settembre ad Atlantic City il match tra Larry Holmes e Michael Spinks con in palio il titolo mondiale dei pesi massimi.

#### Il karaté entra nel Cio

La federazione internazionale di karaté è stata riconosciuta dal Cio. È probabile che fin dalle prossime Olimpiadi vedremo questo sport tra le nuove discipline.

#### Tennistavolo: Vigevano rinuncia alla serie A

Il Molina e Bianchi di Vigevano che la scorsa stagione contessa nella finalissima dei play-off lo scudetto del tennis tavolo al centrosport di Prato non parteciperà al prossimo campionato. Lo spone se ne è andato.

#### Campionati del mondo di flying dutchman

Cominciano oggi sul lago di Garda i campionati del mondo di flying dutchman.

#### Mondiali di pallamano nell'87 in Italia

I campionati mondiali di pallamano, gruppo B, si svolgeranno nell'87 in Italia.

#### Da oggi a Roma il pentathlon moderno

Campionati italiani di pentathlon moderno da oggi a Roma. Categorie allievi, junior, senior maschile e femminile.

#### Record nella marcia femminile

Nel corso dei campionati toscani assoluti di atletica leggera, Antonella Marangoni ha stabilito con 18'46"7 la migliore prestazione italiana di marcia su distanza intermedia di 4 km.

#### Il Taranto deve pagare Bechetti

Il collegio arbitrale della Lega Calcio ha stabilito che il Taranto dovrà pagare al tecnico Angelo Bechetti, licenziato alla vigilia della partita sfiduciosa Taranto-Padova, le mensilità arretrate pari a circa oltre 16 milioni.



● MC ENROE

### Tennis

#### Tennistavolo: Sorpresissima Kevin Curren travolge «Supermac»

bato yankee.

L'incontro di ieri era il primo di «Supermac» per questo campionato. Nel torneo sull'erba del campionato di Verona, sul campo centrale. Il debutto gli ha portato sfortuna. E comunque niente da dire fino a oggi. La vittoria del biombo tennistico che ha meritato ampiamente il trionfo con un gioco straordinariamente aggressivo e potente. A Kevin ieri andava bene tutto, non sbagliava mai o quasi. Gli errori più vistosi li ha commessi al servizio, coi doppi falli. Ed è logico che

Kevin Curren due anni fa a Wimbledon aveva battuto in semifinali Jimmy Connors servendo la bellezza di 33 aces. Ha un servizio devastante e anche una eccellente seconda palla di battuta, con la quale si è imposto a tutti. E' lui che ha meritato ampiamente il trionfo.

Kevin Curren due anni fa a Wimbledon aveva battuto in semifinali Jimmy Connors servendo la bellezza di 33 aces. Ha un servizio devastante e anche una eccellente seconda palla di battuta, con la quale si è imposto a tutti. E' lui che ha meritato ampiamente il trionfo.

Kevin Curren due anni fa a

Wimbledon aveva battuto in semifinali del quinto set quando Becker aveva battuto il servizio al rientro. Henri Leconte ha perso l'autobus delle semifinali proprio alla vigilia del ventiduesimo compleanno. Becker è più giovane, ha solo 17 anni. L'unico semifinalista testa di serie Jimmy Connors che ha battuto in tre partite (con fatica la seconda, finita al tie-break) il giovane argentino Ricardo Acuna.

Ecco il quadro delle semifinali delle donne: Evert-Rinaldi, Navratilova-Garrison. Facile pronosticare l'ennesimo scontro tra le due veterane.

Tour de France: buona difesa di Roberto Visentini



### Ciclismo

#### Nostro servizio

#### ROUBAIX TOURCOING —

Il Tour de France tocca la punta